

**Parte la petizione contro il pedaggio. Oggi il Pd inizia a raccogliere le firme sul lato nord del Ponte del mare Asse attrezzato. Tra il popolo dei pendolari e quello di Facebook cresce il fronte del «no» alla proposta di istituire il ticket che riguarderebbe 300mila persone al giorno.**

Tra il popolo dei pendolari e quello di Facebook, il fronte del "no" al pedaggio sull'asse attrezzato diventa sempre più compatto. E oggi scatta la petizione del Pd sul lato nord del Ponte del mare, dove dalle 10 alle 14 sarà possibile firmare contro la nuova "gabella". Intanto social network e blog sono intasati di messaggi lasciati dai cittadini che proprio non ci stanno a dover pagare per percorrere i 14,7 chilometri del raccordo, sul quale quotidianamente transitano circa 300mila autoveicoli. Su Facebook, sono oltre 1700 (1779 per la precisione, fino a ieri) gli internauti iscritti al gruppo «No al pedaggio dell'asse attrezzato Pescara-Chieti» ed ammontano a centinaia i messaggi (comunemente chiamati "post") lasciati in bacheca dagli utenti. C'è chi esprime il proprio dissenso con toni più o meno coloriti, chi parla di «Vergogna» e chi si dice preoccupato per i costi che dovrà sostenere quotidianamente a chi attacca istituzioni nazionali e locali. C'è anche chi, però, si rende conto della poca influenza che la protesta virtuale potrà avere sulla decisione. Scrive Francesco: «Tanto possono fare quello che gli pare e piace! Non è che iscrivendoci a questo gruppo si mettono paura e dicono "no no scusateci non lo volevamo fare!" Apriamo gli occhi, non abbiamo potere di decisione. E allora le autostrade che costano 1 euro ogni 10 km? e poi se inizieranno a mettere i caselli cosa avete intenzione di fare? le barricate davanti ai lavori, con i falò e la birra???». Pronta la replica del fondatore del gruppo: «Ho creato semplicemente questo gruppo per vedere quanti siamo a dire no di fronte questa grande ingiustizia». Tornando al mondo della politica, ieri Enzo Del Vecchio del Pd ha accusato Lorenzo Sospiri di «dire bugie», mentre il capogruppo del Pdl lo ha invitato «a non perdere tempo e ad attivarsi presso i parlamentari del suo partito, come noi abbiamo già fatto con il nostro, perché è ancora possibile scongiurare tale eventualità». Un altro "no" arriva dal sindaco Spoltore: «Per fare cassa si possono trovare altre soluzioni», ha detto Franco Ranghelli. Il presidente della Circoscrizione Porta Nuova Piernicola Teodoro e il capogruppo della Lista Teodoro Massimiliano Pignoli sollecitano «l'Amministrazione ad attivarsi concretamente per scongiurare una decisione scellerata».